



Cervia e dintorni

CERVIA'S ENVIRONS

1

 A due passi dal mare. Oltrepassata la Statale 16 Adriatica, che costeggia il litorale, ci si inoltra nell'entroterra romagnolo e lo si può percorrere raggiungendo le località più lontane sulle colline appenniniche nell'arco di un'ora/un'ora e mezza, quelle più vicine in pianura in venti trenta minuti. Sono incontri inaspettati con arte, storia, cultura, produzioni tipiche agricole e artigianali, parchi naturali e oasi del benessere. Basta trovare una mezza giornata durante la vacanza estiva o programmare un weekend nei mesi primaverili ed autunnali, quando è più facile organizzare escursioni e visite guidate.

I borghi di pianura e di collina riservano gradite sorprese: Bertinoro, terra vocata alla vitivinicoltura con la bionda Albana DOCG, si erge a simbolo della Romagna con la storica "Colonna dell'Ospitalità" che domina la piazza centrale e propone all'interno dell'antica Rocca Vescovile, oggi centro universitario, il Museo Interreligioso dedicato alle tre grandi religioni mono-teiste; Forlimpopoli, patria di Pellegrino Artusi autore del ricettario "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", invita a visitare "Casa Artusi", il centro internazionale di cultura e gastronomia intitolato

al famoso concittadino; Longiano ospita all'interno della Rocca Malatestiana la mostra permanente di arte contemporanea della Fondazione Balestra e nel piccolo Museo di Arte Sacra il "Compianto di Cristo", capolavoro dell'architetto e scultore Ilario Fioravanti; Bagno di Romagna è rinomato centro termale e porta di accesso al Parco delle Foreste Casentinesi; Cesena, culla storica della Signoria dei Malatesta, è parte del patrimonio mondiale Unesco con la quattrocentesca Biblioteca Malatestiana; Forlì ha conquistato la scena turistica con le grandi mostre d'arte dei Musei San Domenico. E ancora, Predappio, rinomato centro di produzione del vino Sangiovese, con il Museo Urbano all'aperto dell'architettura razionalista; Faenza, capitale mondiale della ceramica, con il Museo Internazionale e le botteghe artigiane del centro storico; Brisighella, rinomata per l'olio extravergine di oliva DOP, con il caratteristico borgo medioevale e la Via degli Asini; Casola Valsenio con il Giardino delle Erbe Officinali, eccellenza ambientale a livello europeo; Lugo, patria di Francesco Baracca, eroe della prima guerra mondiale, a cui è dedicato l'omonimo museo.

Il tour nell'entroterra non può che terminare nella città d'arte più famosa della Roma-

gna: Ravenna. L'antica capitale dell'Impero Romano d'Occidente racchiude al suo interno uno scrigno prezioso di arte e cultura, composto da otto monumenti Unesco e dai cicli di mosaici parietali di scuola bizantina; le basiliche di San Vitale e di Sant'Apollinare, il Mausoleo di Galla Placidia e quello del re goto Teoderico, la Tomba di Dante Alighieri suggeriscono itinerari di visita di grande fascino, arricchiti dai siti archeologici riportati alla luce dalla Fondazione Ravenna Antica, dalle mostre d'arte del MAR-Museo della Città e da Ravenna Festival, uno dei più importanti eventi musicali a livello mondiale.

Non solo arte e cultura: le aziende agricole della pianura e della collina sono pronte ad accogliere gli ospiti nelle loro cantine per degustare i vini pregiati Doc e Docg, mentre le botteghe artigiane offrono dimostrazioni del "fatto a mano" della tradizione, tele stampate color ruggine, ceramiche e mosaici. I due parchi naturali del Delta del Po e delle Foreste Casentinesi offrono itinerari green in paesaggi e borghi caratteristici. Infine gli eventi: sagre e feste popolari, rievocazioni storiche del Medioevo e del Rinascimento, festival culturali, mercatini tipici dell'antiquariato e del biologico. Negli hotel, gli albergori

sono sempre a disposizione per fornire le informazioni sul territorio e i materiali per esplorarlo.

Il vero valore aggiunto sono le informazioni e i consigli di viaggio "su misura" degli albergatori e degli operatori degli Uffici IAT. Agli itinerari classici diventa, così, possibile affiancare esperienze uniche di incontro con il "genius loci" attraverso luoghi, persone, ambienti che appartengono a un'identità culturale del territorio quanto mai ricca e sfaccettata. Raggiungere il piccolo caseificio della collina per produrre il tradizionale formaggio Raviggio sotto la guida esperta del maestro casaro, raccogliere le olive nostrane e conferirle al frantoi per la spremitura nel territorio della prima DOP italiana, provare la battitura del ferro nell'antica fucina del fabbro, ripercorrere la via dell'esilio di Dante dalle cascate appenniniche dell'Acquacheta fino alla tomba del sommo poeta a Ravenna, testare nell'olfattoteca le migliori essenze del giardino delle erbe officinali, stampare a mano i disegni della tradizione romagnola sulla tela di canapa, seguire le tracce degli gnomi dei boschi fino al loro villaggio arroccato tra i dirupi montani, sono queste solo alcune delle possibili esperienze di "tour mare-monti" in Romagna.



The hinterland of Romagna lies a stone's throw away from the sea beyond the A Road no. 16, which unrolls along the coast. One can travel through its territory and reach the farthest places on the Apennine hills in about an hour or an hour and a half or go as far as the nearest ones lying on the plain in twenty to thirty minutes. One can enjoy unexpected encounters with art, history, culture, typical rural or handcrafted products, natural parks and wellness oases. To do so, one only needs to pick half a day out of a summer holiday and dedicate it to such encounters - or simply plan a spring or autumn weekend when it is easier to organise excursions or guided tours.

The hamlets on the plain and those on the hills all hold nice surprises. Bertinoro - a land standing out for its wine growing and especially for its blond Albana wine and its DOCG warranty attesting the exact origin of the product - is the symbol-place of Romagna. Its historical "Hospitality Column" marking its main square, it is also the seat of the Interreligious-faith Museum located inside the ancient Bishops' Stronghold, the present-day University centre. The Museum is dedicated to the three great monotheistic religions. Forlimpopoli - Pellegrino Artusi's birthplace - invites tourists to visit "Casa Artusi" an international centre for cooking arts and culture named after the famous author of the recipe book "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene" - "Kitchen Science and the Art of

Eating Well". Longiano hosts Fondazione Balestra's permanent contemporary-art show inside its Malatestian Stronghold. Inside its Sacred Art Museum, it houses the "Departed Christ" a masterpiece of the architect and sculptor Ilario Fioravanti. Bagno di Romagna is a well-known Spa centre and a main gateway to the Foreste Casentinesi National Park. Cesena - the historical cradle of the Malatestian Signoria - boasts its Malatestian Library which is part of Unesco World Heritage. Forlì conquered the tourist scene thanks to its great art shows held inside San Domenico Museums. Predappio - famous for being the centre of Sangiovese wineries - is also well-known for its open-air Urban Museum dedicated to rationalist architecture. Faenza - the world capital of ceramics - boasts its International Museum and its artisan workshops in the old town. Brisighella - famous for its DOP extra-virgin olive oil - is proud to show its medieval quarter and its characteristic Via degli Asini. Casola Valsenio - with its Garden of Medicinal Herbs - is an environmental excellence on the European level.

Lugo - Francesco Baracca's birthplace - dedicated its museum to this World-War-One hero.

All tours throughout the hinterland come to their highest point when touching Ravenna, the most famous city of art in Romagna. The ancient capital of the Western Roman Empire enshrines a precious wealth made of art and culture and

including eight Unesco monuments and byzantine-school parietal mosaics. One should not of course forget San Vitale and Sant'Apollinare basilicas, Galla Placidia's Mausoleum and that of Theodoric, the Goth King, or again Dante Alighieri's tomb. They all suggest fascinating itineraries which are further enriched by the archaeological sites dug out by Fondazione Ravenna Antica, or by the art shows held at MAR-Museo - the City Museum - or again by Ravenna Festival, one of the most important music events in the world.

However, this land is not only home to art and culture. The farms on the plain and those on the hills are ready to welcome guests inside their cellars for tasting sessions of their exquisite DOC and DOCG wines. The artisan workshops

show their "handcrafted" traditional works, such as the famous rust-coloured cloths, the ceramics and the mosaics. The two natural parks, the Po-Delta Park and the Foreste Casentinesi one, offer green itineraries amid peculiar landscapes and hamlets. Then countless events are there to welcome everyone: from local to town festivals, Middle Age and Renaissance historical re-enactments, cultural festivals and antique or organic products street markets.

Inside their hotels, managers are always willing to give all information concerning their neighbourhood and surrounding areas and to produce all supporting reference items to help guests in their explorations.

The real added value consists of the information and the "custom-tailored" travel advice given by hotel managers and IAT Tourist Office operators. In this way, classical itineraries become unique experiences where it is possible to encounter the places' "genius loci" while meeting people or visiting locations belonging to the land cultural identity, which is so rich and multifaceted.

Reaching small cheese factories on the hills, where local expert master cheese makers will teach how to produce the traditional Raviggio cheese;

Collecting local olives and then delivering them to olive oil mills where they - the first DOP olives - will be pressed;

Having a try in striking iron in old smithies; Retracing Dante's exile way from Acquacheta waterfalls on the Apennines to the great poet's tomb in Ravenna;

Entering essence shops and tasting the best essences from medicinal-herb gardens;

Using one's hands while printing hemp clothes with the traditional coloured subjects of Romagna;

Following the wood gnomes' footprints as far as hamlets perched on mountain cliffs;

These are but a few examples of such "up-hill-and-down-the-dale" tour experiences throughout Romagna.

